

12-sett-2017

Gli indici azionari riprendono la loro forza, con i mercati Usa verso i massimi assoluti. Per ora i grandi gestori non vedono alternative all'azionario e attendono la "benedizione" della Fed (20 settembre) per rimanere pesantemente investiti in questa asset class.

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 9:00):

Giappone (Nikkei225):	+1,18%
Australia (Asx All Ordinaries):	+0,54%
Hong Kong (Hang Seng):	-0,01%
Cina (Shanghai)	+0,09%
Taiwan (Tsec)	+0,36%
India (Bse Sensex):	+0,58%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Positivo.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Oggi non vi sono dati particolarmente rilevanti per i Mercati Finanziari.

Di qualche interesse può essere l'Inflazione Uk (ore 10:30)

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguo per valutare soprattutto il Ciclo

Trimestrale - dati a 1 ora a partire da inizio maggio e aggiornati alle ore 9:15 di oggi 12 settembre- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Trimestrale associato a quello inferiore) hanno girato al rialzo per tutti i Mercati. In realtà per l'Italia l'Indicatore non ha ancora svoltato

verso l'alto e ciò è dovuto alla tendenza rialzista precedente, la quale richiede una maggior crescita successiva per fare cambiare direzione all'Indicatore.

Dal punto di vista ciclico, il **ciclo Trimestrale** è partito il 29 agosto per tutti i Mercati Europei. Per l'S&P500 sembra più corretto il 21 agosto, ma cambia poco. Potremmo avere una prevalenza rialzista sino a circa il 20-21 settembre (guardando i sotto-cicli si capisce il perché di questa data)- poi si valuterà, ma può esserci una ulteriore fase rialzista successiva.

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – è partito un nuovo ciclo sui minimi del 5 settembre intorno alle ore 19:20. Il gap rialzista di ieri ha delineato il punto di metà ciclo, con una struttura che è leggermente cambiata rispetto a quanto mostrato nel report del fine settimana. Ora potremmo avere 1 gg a prevalenza rialzista (o lateralità) e poi almeno 1 gg di debolezza per andare alla chiusura ciclica.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una ulteriore ripresa di forza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3525-3550-3580
- Dax: 12600-12670-12750
- Fib: 22300-22500-22700
- miniS&P500: 2490-2500-2510

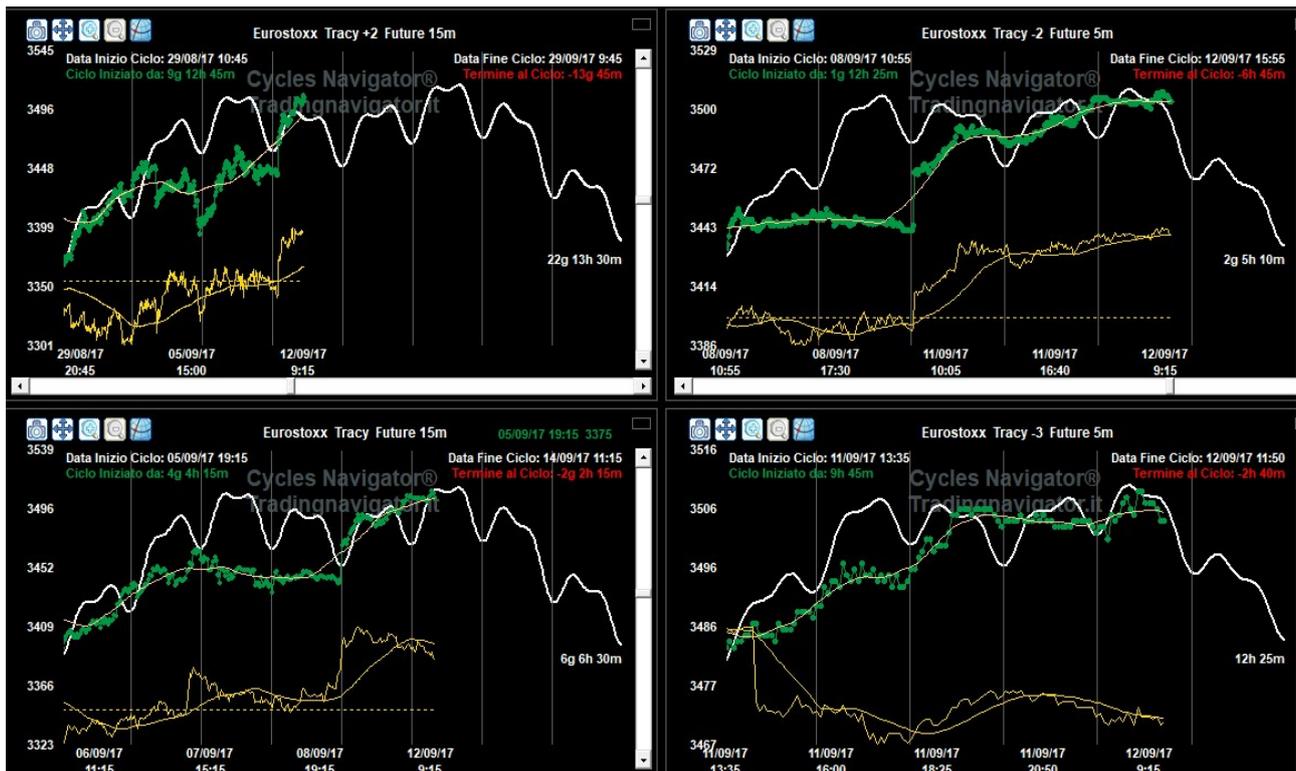
Valori sui livelli successivi confermerebbero un Settimanale in buona forza con effetti anche sui cicli superiori- tuttavia livelli ben oltre il 1° potrebbero allungare il Settimanale.

- dal lato opposto un po' di correzione può portare a:

- Eurostoxx: 3480-3450-3430
- Dax: 12425-12350-12250
- Fib: 22000-21900-21800
- miniS&P500: 2480-2470-2459

Valori sino al 1° scritto sopra sono naturali correzioni. Valori sotto al 2° e verso quello sottolineato toglierebbero molta forza al Settimanale che entrerebbe nella sua fase debole.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:15 di oggi 12 settembre):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazione delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti)- è partita una nuova fase in tempi idonei sui minimi del 29 agosto (21 agosto per il miniS&P500) e sta riprendendo forza. Come scritto sopra potremmo avere una prevalenza rialzista sino a circa il 20-21 settembre- poi si valuterà. Chiaramente possono esservi sempre moderate correzioni, come per ogni "naturale" trend.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti)- è partito sui minimi del 5 settembre intorno alle ore 19:20 e resta in buona forza. Più sopra ho spiegato le sue potenzialità e non mi ripeto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante)- è partito sui minimi dell'8 settembre intorno alle ore 10:55 ed ha una buona forza. Sembra diviso in 3 sotto-strutture e potrebbe proseguire con minor forza per andare alla sua conclusione.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti)- è partito ieri intorno alle ore 13:35 con un allungamento del ciclo precedente che compensa il precedente più corto). Potrebbe perdere un po' di forza per raggiungere la sua conclusione entro le ore 14. A seguire un nuovo Giornaliero atteso con poca forza.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
Eurostoxx-1	3512	8-9	3505
Eurostoxx-2	3525	11-12	3515

Dax-1	12550	21-22	12530
Dax-2	12600	21-22	12580
Fib-1	22230	45-50	22190
Fib-2	22300	55-60	22250
miniS&P500-1	2490	2,75-3	2487,5
miniS&P500-2	2495	3,25-3,5	2492

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-1	3480	9-10	3488
Eurostoxx-2	3468	9-10	3476
Dax-1	12460	16-17	12475
Dax-2	12425	16-17	12440
Dax-3	12380	21-22	12400
Fib-1	22090	45-50	22130
Fib-2	22000	55-60	22050
miniS&P500-1	2480	3,25-3,5	2483
miniS&P500-2	2475	2,75-3	2477,5

Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da inizio aprile ed aggiornati alle ore 9:15 di oggi 12 settembre:



Euro/Dollaro

Ciclo Trimestrale - è partita una nuova fase in leggero anticipo sui minimi del 4 luglio ed ha avuto una buona forza con una serie di nuovi massimi. Sui minimi del 17 agosto è stata raggiunta la metà ciclo da cui vi è stata una ripartenza che sembra avere allungato questa 2° metà ciclo. In tal senso la prevalenza rialzista potrebbe proseguire sino a circa il 19-20 settembre- poi si valuterà.

- **Ciclo Settimanale** - è partito il 5 settembre intorno alle re 10, con il ciclo precedente che ha avuto una fase finale anomala. Ieri ha perso forza, cosa che ha mutato le forme cicliche. Potremmo avere 2 evoluzioni:

- 1- prosegue la debolezza per 1 gg (sino a 2) per andare alla cesura del ciclo
- 2- abbiamo un giorno di recupero e poi 2 di leggero indebolimento per andare alla chiusura,

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 09:15 ed è leggermente debole. Potrebbe avere già trovato il minimo conclusivo (o al limite entro le ore 09:30). A seguire un nuovo Giornaliero la cui forza dipenderà dai dubbi espressi sul Settimanale.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un po’ di ripresa di forza può portare a 1,2000-1,2030 (ipotesi 2 vista sopra)
- dal lato opposto po’ di correzione può portare sotto 1,1945 e verso 1,190 (ipotesi 1).

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,2000	0,0014-0,0015	1,1987
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,2030	0,0014-0,0015	1,2017
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1945	0,0014-0,0015	1,1958
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1920	0,0014-0,0015	1,1933

Bund

Ciclo Trimestrale – è partito un nuovo ciclo sui minimi del 7 luglio ed ha avuto una costante forza. I recenti rialzi sembrano avere allungato la struttura ciclica. Dai minimi del 25 agosto sembra siamo entrati nella 2° metà ciclo. La prevalenza rialzista potrebbe proseguire sino a circa il 15 settembre (dove prevalenza non significa rialzo continuo). Poi è atteso un graduale indebolimento per andare nella parte debole del ciclo.

- Ciclo Settimanale – è partito sui minimi dell’1 settembre e si sta indebolendo in tempi idonei. Per andare a chiudere potrebbe avere ancora 1 gg di debolezza.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 10:20 ed è in leggera debolezza. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 10:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una correzione può portare a 162,2-162- valori verso 161,7 avrebbero effetti sui cicli superiori al Settimanale
- dal lato opposto una leggera ripresa di forza può riportare a 162,8 e 163- valori superiori a 163,1 ci direbbero di un nuovo Settimanale partito in anticipo.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	162,80	0,08-0,09	162,73
<u>Trade Rialzo-2</u>	163,00	0,09-0,10	162,92
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	162,45	0,09-0,10	162,53
<u>Trade Ribasso-2</u>	162,20	0,09-0,10	162,28

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

- Dal 31 agosto dicevo che si poteva iniziare con qualche posizione al rialzo in Vertical Call debit Spread su scadenza ottobre.

Le posizioni sono in utile. Si può uscire anticipatamente se si raggiunge un utile pari al 75% di quello massimo (dato dalla differenza tra gli strike meno il costo dell'Operazione).

- Il 7 settembre (in attesa delle decisioni Bce e della Fed del 20 agosto) dicevo che potevano essere idonee delle operazioni bi-direzionali con long Strangle Stretto. Queste operazioni non mi convincevano del tutto e non le ho fatte. Comunque per chi le avesse fatte suggerisco di uscire dalla posizione se si ottiene un utile del 15%.

Eur/Usd - Bund:

- Per l'**Eur/Usd** non ho posizioni. Non vi sono state correzioni sufficienti per poter entrare al rialzo con un sufficiente profilo remunerazione/rischio.

Su rialzi oltre 1,215 potrei iniziare ad assumere posizione moderatamente ribassista con le Opzioni (uso quelle quotate al Cme sul future Eurodollaro) con Vertical Put debit Spread: acquisto Put dicembre 1,215 e vendita Put dicembre 1,205.

- Per il **Bund** ho 2 operazioni moderatamente ribassiste su scadenza Ottobre.

Il 7 settembre per Bund oltre 163 (che sarebbe stato 166 per il future settembre oramai scaduto) ho fatto ancora Vertical Put debit Spread su scadenza ottobre: acquisto Put 163- vendita Put 162,5.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

- 1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)
- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).